Spedizione in abbonamento postale

Anno 92° — Numero 56

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA Roma - Giovedì, 8 marzo 1951

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI - TELEF. 50-139 51-236 51-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA - TELEF. 80-033 841-737 850-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 6024 Semestrale L. 3516 Trimestrale L. 2012 Un fascicolo L. 30.
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 6024 - Semestrale L. 3516 Trimestrale L. 2012 Un fascicolo L. 30.
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato - Roma

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale„ veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in ROMA, via XX Settembre (palazzo del Ministero delle Finanze); via del Corso n. 234 (angolo via Marco Minghetti n. 23-24); in MILANO, Galleria Vittorio Emanuele n. 3; in NAPOLI, via Chiaia n. 5; in FIRENZE, via Cavour n. 46 r; in TORINO, via Roma n. 80 (Salone "La Stampa „) e presso le Librerie depositarie di tutti i Capoluoghi di Provincia.

Le inserzioni nella Parte II della «Gazzetta Ufficiale» si ricevono in ROMA - presso la Libreria dello Stato (Ufficio Inserzioni - via XX Settembre - Palazzo del Ministero delle Finanze). Le Agenzie della Libreria dello Stato in: Milano, Galleria Vittorio Emanuele n. 3 - Firenze, via Cavour n. 46 r - Napoli, via Chiaia n. 5 - Torino, via Roma n. 80 (Salone "La Stampa „) sono autorizzate ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

CONCORSI ED ESAMI

RICOMPENSE AL VALOR MILITARE

Decreto 6 *marzo* 1950
registrato alla Corte dei conti il 5 *agosto* 1950
registro Presidenza n. 38, *foglio n.* 158

MEDAGLIA DI BRONZO

CAMMAROSANO Andrea di Angelo e di Marianna Astuti, da Roma, classe 1912, capitano di artiglieria, partigiano combattente. — Dopo tre giorni di aspra ed alterna lotta sostenuta da una brigata partigiana contro un munito presidio, visto che l'azione stava per risolversi in favore del nemico, entrava arditamente, alla testa di un gruppo di audaci, nell'interno dell'abitato portando lo scompiglio nelle file avversarie. Sopraggiunti rinforzi che costringevano la formazione partigiana a ripiegare, si disponeva con i suoi uomini in retroguardia proteggendo valorosamente la ritirata. — Ponte dell'Olio (Piacenza), settembre 1944.

CROCE AL VALOR MILITARE

GRECI Salvatore fu Giovanni e fu Catera Lorenza, da Noto (Siracusa), classe 1901, maresciallo maggiore di finanza, partigiano combattente. — Dislocato in Grecia all'atto dell'armistizio riuniva numerosi militari dalle varie armi e corpo, e sottraendosi alla cattura da parte del nemico li portava a rinforzare le file della Divisione « Pinerolo ». Partecipava a numerose azioni di guerriglia sempre distinguendosi per decisione e coraggio. Addetto al servizio di sussistenza ed attaccato da preponderanti forze nemiche durante una incetta di viveri, reagiva arditamente e vigorosamente riuscendo a salvare ingente e prezioso quantitativo di vettovaglie. — Tessaglia (Grecia), settembre-ottobre 1943.

SAPORITO Giovanni fu Carmine, da Avellino, classe 1899, capo di 1ª classe di marina, partigiano combattente. — Entrato a far parte di una brigata partigiana partecipava a numerose azioni distinguendosi brillantemente per ardimento e sprezzo del pericolo. Durante le giornate della liberazione assolveva in modo encomiabile delicati incarichi di responsabilità. — La Spezia, settembre 1943-aprile 1945.

(5424)

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 9 dicembre 1950, n. 1238.

Riconoscimento della personalità giuridica della Congregazione delle Suore infermiere di San Carlo, in frazione Agliate del comune di Carate Brianza (Milano).

N. 1238. Decreto del Presidente della Repubblica 9 dicembre 1950, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuta la personalità giuridica della Congregazione delle Suore infermiere di San Carlo, in frazione Agliate del comune di Carate Brianza (Milano) e la stessa viene autorizzata ad accettare le donazioni Gatti Marina, Masciadri Giovanni e Scandroglia Marco consistenti in terreni e fabbricati del complessivo valore di L. 22.820.000.

Visto, *il Guardasigilli*: PICCIONI
Registrato alla Corte dei conti, addì 1° *marzo* 1951

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 9 dicembre 1950, n. 1239.

Erezione in ente morale del Ricovero dei vecchi « Giovanna e Filippo Ratti », con sede nel comune di Meina (Novara).

N. 1239. Decreto del Presidente della Repubblica 9 dicembre 1950, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, il Ricovero dei vecchi « Giovanna e Filippo Ratti », con sede nel comune di Meina (Novara) viene eretto in ente morale e ne viene approvato il relativo statuto organico.

Visto, *il Guardasigilli*: PICCIONI
Registrato alla Corte dei conti, addì 1° *marzo* 1951

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 10 gennaio 1951, n. 101.

Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della parrocchia di San Giovanni Battista, in Traschio del comune di Ottone (Piacenza).

N. 101. Decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1951, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto del Vescovo di Bobbio in data 1° agosto 1949, relativo alla erezione della parrocchia di San Giovanni Battista, in Traschio del comune di Ottone (Piacenza).

Visto, *il Guardasigilli*: PICCIONI
Registrato alla Corte dei conti, addì 16 febbraio 1951

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 10 gennaio 1951, n. 102.

Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della parrocchia di San Sebastiano, in contrada Miuli del comune di Marigliano (Napoli).

N. 102. Decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1951, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto del Vescovo di Nola in data 8 dicembre 1947, integrato con dichiarazione 23 marzo 1949, relativo all'erezione della parrocchia di San Sebastiano, in contrada Miuli del comune di Marigliano (Napoli).

Visto, *il Guardasigilli*: PICCIONI
Registrato alla Corte dei conti, addì 1° *marzo* 1951

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 9 dicembre 1950.

Trasferimento in proprietà dell'Opera nazionale per i combattenti del fondo « Quote Altura », sito nel comune di Grazzanise.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Veduta la decisione in data 9 ottobre 1950 del Collegio centrale arbitrale — costituito ai sensi dell'art. 30 del regolamento legislativo approvato con regio decreto-legge 16 settembre 1926, n. 1606 — con la quale, su richiesta dell'Opera nazionale per i combattenti, è stato riconosciuto e dichiarato che il fondo qui appresso indicato si trova nelle condizioni previste dal citato regolamento legislativo perchè se ne possa disporre il trasferimento al patrimonio dell'Opera stessa:

fondo denominato « Quote Altura », riportato nel catasto del comune di Grazzanise in testa alla ditta Carlino Maria-Agostina per 8/10 e Francesco e Paolo per 2/10, di Giuseppe, livellari al comune di Grazzanise, partita 208, foglio di mappa 4, particella 12, per la superficie di Ha. 0.70.62 e con il reddito dominicale di L. 240,11 ed agrario di L. 49,43.

Detto fondo confina con l'alveo dell'Agnena Nuova, con la proprietà Fausta Felice fu Aniello, con la strada comunale « Quote Altura », con la proprietà Viciglione Tommaso di Girolamo, salvo se altri:

Veduta l'istanza dell'Opera anzidetta, presentata il 16 novembre 1950 e intesa a conseguire l'indicato trasferimento;

Veduto il piano sommario di trasformazione colturale dei terreni e ritenuta la convenienza, ai fini dell'Opera, che esso sia effettuato;

Veduto il sopracitato regolamento legislativo ed i decreti successivi in materia;

Veduto il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 14 febbraio 1947, n. 27;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e per le foreste, di concerto con il Ministro Segretario di Stato per l'interno;

Decreta:

Art. 1.

Il fondo « Quote Altura » sopradescritto è trasferito in proprietà dell'Opera nazionale per i combattenti.

Art. 2.

E' ordinata la immediata occupazione del fondo stesso, da parte dell'Opera nazionale per i combattenti, la quale dovrà depositare alla Cassa depositi e prestiti la somma di L. 14.000 (quattordicimila), da essa offerta come indennità e non accettata dagli aventi diritto, in attesa della definitiva liquidazione e dello svincolo a norma del citato regolamento.

Il Ministro proponente è incaricato della esecuzione del presente decreto che sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione.

Dato a Roma, addì 9 dicembre 1950

EINAUDI

SEGNI — SCELBA

Registrato alla Corte dei conti, addì 1° *febbraio* 1951
Registro Agricoltura e foreste n. 2, *foglio n.* 14. — BERITELLI

(1113)

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 7 febbraio 1951.

Sostituzione di un consigliere di amministrazione delle Ferrovie dello Stato.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto il decreto legislativo 7 maggio 1948, n. 598;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per i trasporti;

Decreta:

Il prof. dott. ing. Luigi Greco, presidente del Consiglio superiore dei lavori pubblici, è nominato consigliere di amministrazione delle Ferrovie dello Stato in base al punto *c*) dell'art. 1 del decreto legislativo 7 maggio 1948, n. 598, in sostituzione del dott. ingegnere Mario Folinea che ha cessato dalla carica.

Il Ministro proponente è incaricato della esecuzione del presente decreto che sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Dato a Roma, addì 7 febbraio 1951

EINAUDI

D'ARAGONA

Registrato alla Corte dei conti, addì 10 febbraio 1951
Registro bilancio Trasporti n. 21, foglio n. 186. — CASABURI

(1127)

RELAZIONE e DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 17 febbraio 1951.

Rimozione dalla carica del sindaco del comune di Montoggio (Genova).

AL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Il sindaco di Montoggio (Genova), sig. Adamo Ricci, ha da tempo richiamato la particolare attenzione dell'autorità di vigilanza per l'accesa faziosità della sua condotta, ispirata al deliberato proposito di valersi della carica per il conseguimento di fini di parte.

Insensibile ai doveri di imparzialità e di moderazione, inscindibilmente connessi all'esercizio di una pubblica funzione, il Ricci si è adoperato attivamente per la raccolta di sottoscrizioni alla petizione contro l'uso della bomba atomica, valendosi dell'ascendente della carica per avallare e propagandare una iniziativa di partito della quale erano ben noti gli scopi essenzialmente politici ed esercitando, per ciò stesso, implicitamente, una inammissibile coazione sui sentimenti politici dei cittadini, che, per il fondato timore di possibili rappresaglie, potevano essere indotti, anche se nolenti, a dare la propria adesione all'iniziativa in questione.

Tale intemperante comportamento del sindaco suscitava nella cittadinanza sfavorevoli critiche e giustificate lamentele.

Il Ricci, inoltre, si è reso, di recente, responsabile di altra grave infrazione ai propri doveri di pubblico amministratore, offrendo così una nuova ed eloquente conferma dell'accesa irriducibile faziosità cui è improntata la sua condotta e del costante, sistematico abuso da parte sua dei poteri della carica, per conseguire le finalità della corrente politica in cui milita.

E' risultato, infatti, che, allo scopo di alterare i dati elettorali, a vantaggio del partito politico cui appartiene, egli ha indotto il personale addetto ai relativi servizi ad iscrivere indebitamente nel registro della popolazione e nelle liste elettorali del comune di Montoggio, numerose persone, notoriamente aderenti al partito stesso, che risiedono in altri Comuni.

Poichè con tale comportamento, arbitrario e fazioso, il sindaco suddetto ha creato nell'ambiente locale uno stato di tensione e di vivo malcontento che potrebbe degenerare in gravi turbative dell'ordine pubblico, il Prefetto di Genova, con decreto del 24 gennaio 1951, ne ha disposto la sospensione dalla carica e lo ha proposto per la rimozione, ai sensi dell'art. 149, comma settimo, del testo unico 1915 della legge comunale e provinciale.

Ravvisandosi, nella specie, gli estremi della citata disposizione di legge, è stato predisposto l'unito schema di decreto di rimozione dalla carica del sindaco Ricci.

Col decreto stesso — che mi onoro di sottoporre alla firma della S. V. Ill.ma — viene, inoltre, fissato in tre anni, a norma del comma ottavo del citato art. 149, il periodo della di lui ineleggibilità, al fine di meglio adeguare la sanzione alla gravità delle infrazioni commesse dal Ricci.

Roma, addì 11 febbraio 1951

Il Ministro: SCELBA

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Considerato che il sindaco di Montoggio (Genova), signor Adamo Ricci, con la sua condotta arbitraria ed improntata ad acceso spirito di parte, ha gravemente trasgredito agli inderogabili doveri della carica, ponendo le premesse per gravi turbative dell'ordine pubblico;

Ritenuto, pertanto, che ricorrono gli estremi di cui all'art. 149, comma settimo, del testo unico 1915 della legge comunale e provinciale per ordinare la di lui rimozione dall'ufficio ricoperto;

Visti il testo unico della legge comunale e provinciale 4 febbraio 1915, n. 148, ed il relativo regolamento, nonchè il decreto legislativo luogotenenziale 7 gennaio 1946, n. 1;

Sulla proposta del Ministro per l'interno;

Decreta:

Il sig. Adamo Ricci, sindaco di Montoggio (Genova), è rimosso dalla carica e non potrà essere rieletto prima che siano decorsi tre anni dalla data del presente decreto.

Il Ministro proponente è incaricato della esecuzione del presente decreto.

Dato a Roma, addì 17 febbraio 1951

EINAUDI

SCELBA

(1101)

DECRETO MINISTERIALE 1° luglio 1950.

Istituzione di una Commissione per lo studio dei problemi relativi alla produzione ed al consumo dei leganti idraulici.

IL MINISTRO PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO

Visto il regio decreto 16 novembre 1939, n. 2228, recante le norme per l'accettazione dei leganti idraulici;

Visto il decreto Ministeriale 24 aprile 1948 che istituiva una Commissione per lo studio e la preparazione di norme integrative di quelle contenute nel regio decreto 16 novembre 1939, n. 2228;

Considerata l'opportunità di porre allo studio i problemi della produzione e del consumo dei leganti idraulici, integrando e perfezionando le norme in vigore, in rapporto specialmente alle modalità di accertamento delle qualità e del prezzo, a tutela del consumatore;

Di concerto con i Ministri per la grazia e la giustizia, per i lavori pubblici e per il tesoro e sentito il Consiglio nazionale delle ricerche;

Decreta:

Art. 1.

E' istituita presso il Ministero dell'industria e del commercio una Commissione per lo studio dei problemi relativi alla produzione ed al consumo dei leganti idraulici e delle norme di legge eventualmente occorrenti per integrare e perfezionare le disposizioni del regio decreto 16 novembre 1939, n. 2228 e successivi.

Art. 2.

La Commissione è presieduta dal Sottosegretario di Stato per l'industria ed è composta dai seguenti membri:

a) dott. Silvestri Amari Aldo, direttore generale dell'industria e miniere, vice presidente;

b) prof. Giannelli Aristide e prof. Mazzetti Carlo, della Facoltà di ingegneria dell'Università di Roma, per il Consiglio nazionale delle ricerche;

c) dott. Pepe Francesco, ispettore generale amministrativo, e dott. ing. Sensidoni Francesco, primo ingegnere di sezione, per il Ministero dei lavori pubblici;

d) dott. Favia Giuseppe, ispettore generale e dottor Ciaccio Enrico, magistrato addetto all'Ufficio legislativo, per il Ministero dell'industria e commercio;

e) dott. Bottini Francesco, magistrato addetto all'Ufficio legislativo, per il Ministero di grazia e giustizia;

f) due rappresentanti dell'industria dei leganti idraulici (produttori) e due rappresentanti dell'industria edilizia (consumatori), designati dalla Confederazione dell'industria italiana.

Eserciterà le funzioni di segretario della Commissione il dott. Santorelli Pietro, funzionario di ruolo (8°-*A*) addetto al Ministero dell'industria e commercio.

Art. 3.

Ai componenti la Commissione ed al segretario sarà corrisposto un gettone di presenza nella misura di lire 125 per ogni giorno di adunanza se facenti parte dell'Amministrazione dello Stato e di lire 250 se estranei all'Amministrazione. La spesa relativa graverà sul capitolo 13 per l'esercizio 1950-51.

Art. 4.

E' revocato il decreto Ministeriale 24 aprile 1948, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana n. 156, dell'8 luglio 1948.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 1° luglio 1950

Il Ministro per l'industria e per il commercio
TOGNI

Il Ministro per la grazia e la giustizia
PICCIONI

Il Ministro per i lavori pubblici
ALDISIO

Il Ministro per il tesoro
PELLA

Registrato alla Corte dei conti, addì 21 febbraio 1951
Registro Industria e commercio n. 8, foglio n. 127. — BRUNO

(1129)

DECRETO MINISTERIALE 18 novembre 1950.

Istituzione di Agenzie consolari in Haugesund e in Porsgrunn (Norvegia).

IL MINISTRO PER GLI AFFARI ESTERI

Vista la legge consolare 15 agosto 1858 promulgata e resa esecutiva in tutte le Provincie del Regno con regio decreto 28 gennaio 1866, n. 2804, ed il relativo regolamento approvato con regio decreto 7 giugno 1866, n. 2996;

Visto il decreto Ministeriale 15 marzo 1948, registrato alla Corte dei conti il 10 aprile 1948, registro n. 9, foglio n. 206, concernente la rete delle Agenzie consolari;

Decreta:

Sono istituite una Agenzia consolare in Haugesund e una Agenzia consolare in Porsgrunn alle dipendenze del Consolato generale di seconda categoria in Oslo.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 18 novembre 1950

p. *Il Ministro*: DOMINEDÒ

Registrato alla Corte dei conti, addì 10 febbraio 1951
Registro n. 29, foglio n. 122. — BARNABA

(994)

DECRETO MINISTERIALE 30 novembre 1950.

Cessazione dall'incarico del sub-commissario della Camera di commercio, industria ed agricoltura di Brindisi.

IL MINISTRO
PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 21 settembre 1944, n. 315, concernente la soppressione dei Consigli e degli Uffici provinciali dell'industria e del commercio e la ricostituzione delle Camere di commercio, industria ed agricoltura e degli Uffici provinciali dell'industria e del commercio;

Visto il decreto Ministeriale 27 marzo 1950, con il quale il rag. Vincenzo Refolo venne nominato sub-commissario straordinario della Camera di commercio, industria ed agricoltura di Brindisi, per collaborare con il prefetto di quella Provincia nella gestione straordinaria della predetta Camera;

Vista la lettera del 29 novembre 1950, prot. numero 11726/2/1 con la quale il Prefetto commissario straordinario comunica la cessazione dell'incarico di sub-commissario al predetto rag. Refolo;

Decreta:

Il rag. Vincenzo Refolo cessa dall'incarico di sub-commissario della Camera di commercio, industria ed agricoltura di Brindisi.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 30 novembre 1950

Il Ministro: TOGNI

(1033)

DECRETO MINISTERIALE 16 dicembre 1950.

Istituzione di una Agenzia consolare in Catamarca (Argentina).

IL MINISTRO PER GLI AFFARI ESTERI

Vista la legge consolare 15 agosto 1858, promulgata e resa esecutiva in tutte le Provincie del Regno col regio decreto 28 gennaio 1866, n. 2804, ed il relativo regolamento approvato con regio decreto 7 giugno 1866, n. 2996;

Visto il decreto Ministeriale 15 marzo 1948, registrato alla Corte dei conti il 10 aprile 1948, registro n. 9, foglio n. 206, concernente la rete delle Agenzie consolari;

Decreta:

E' istituita una Agenzia consolare in Catamarca alle dipendenze del Consolato di Cordoba.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 16 dicembre 1950

p. *Il Ministro*: DOMINEDO'

Registrato alla Corte dei conti, addì 10 *febbraio* 1951
Registro n. 21, *foglio n.* 118. — BARNABA

(965)

DECRETO MINISTERIALE 1° gennaio 1951.

Sostituzione di un membro supplente del Collegio sindacale dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto l'art. 6 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 13 maggio 1947, n. 438, concernente modificazioni alla composizione e competenza degli organi amministrativi dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro;

Visto il decreto Ministeriale 23 ottobre 1948, con il quale si provvede alla nomina dei componenti del Collegio sindacale dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro;

Ritenuta la necessità di procedere alla nomina del membro supplente dell'organo predetto in sostituzione del dott. Mario Danzi destinato ad altro incarico;

Decreta:

Il dott. Antonio D'Harmant François è nominato membro supplente per il Ministero del lavoro e della previdenza sociale del Collegio sindacale dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro, in sostituzione del dott. Mario Danzi.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 1° gennaio 1951

Il Ministro per il lavoro e la previdenza sociale
MARAZZA

p. *Il Ministro per il tesoro*
MALVESTITI

(973)

DECRETO MINISTERIALE 20 febbraio 1951.

Sostituzione di un membro del Comitato speciale della Cassa integrazione guadagni degli operai dell'industria.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto l'art. 7 del decreto legislativo luogotenenziale 9 novembre 1945, n. 788;

Visto il decreto Ministeriale 18 marzo 1946, col quale veniva nominato il Comitato speciale della Cassa per l'integrazione dei guadagni degli operai dell'industria;

Visto il decreto Ministeriale 1° dicembre 1947, col quale in sostituzione dell'avv. Renzo Boccardi veniva nominato quale rappresentante dei datori di lavoro su designazione della Confederazione generale dell'industria italiana l'avv. prof. Francesco Loriga;

Vista la nota n. 801/055042 del 29 gennaio 1951, con la quale la Confederazione generale dell'industria italiana designa a far parte del Comitato speciale della Cassa integrazione guadagni dei lavoratori dell'industria in sostituzione del prof. Francesco Loriga dimissionario, l'avv. Francesco Lariccia;

Decreta:

L'avv. Francesco Lariccia è nominato membro del Comitato speciale della Cassa integrazione guadagni degli operai dell'industria, in sostituzione del prof. avvocato Francesco Loriga dimissionario.

Roma, addì 20 febbraio 1951

Il Ministro: MARAZZA

(974)

DECRETO MINISTERIALE 21 febbraio 1951.

Approvazione di una nuova tariffa di assicurazione, presentata dall'Istituto nazionale delle assicurazioni.

IL MINISTRO
PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO

Visti il regio decreto-legge 29 aprile 1923, n. 966, convertito nella legge 17 aprile 1925, n. 473, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 4 gennaio 1925, n. 63, modificato con i regi decreti 4 marzo 1926, n. 519 e 22 aprile 1940, n. 469;

Vista la domanda dell'Istituto nazionale delle assicurazioni intesa ad ottenere l'approvazione di una nuova tariffa di assicurazione e delle relative condizioni particolari di polizza;

Vista la relazione tecnica;

Decreta:

E' approvata, secondo il testo allegato, debitamente autenticato, la seguente tariffa di assicurazione per fanciulle e le relative condizioni particolari di polizza, presentate dall'Istituto nazionale delle assicurazioni:

Tariffa 23-*F*, relativa all'assicurazione a premio annuo, di un capitale pagabile ed un'epoca prestabilita se l'assicurata sarà allora in vita, ovvero, immediatamente qualora l'assicurata muoia o contragga matrimonio entro un determinato periodo di tempo, con la restituzione dei premi pagati in caso di premorienza dell'assicurata stessa.

Roma, addì 21 febbraio 1951

Il Ministro: TOGNI

(970)

DECRETO MINISTERIALE 21 febbraio 1951.

Approvazione di una nuova tariffa di assicurazione sulla vita, presentata dalla Società cattolica di assicurazione, con sede in Verona.

IL MINISTRO
PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO

Visti il regio decreto-legge 29 aprile 1923, n. 966, convertito nella legge 17 aprile 1925, n. 473, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 4 gennaio 1925, n. 63, modificato con i regi decreti 4 marzo 1926, n. 519 e 22 aprile 1940, n. 469;

Vista la domanda della Società cattolica di assicurazione, con sede in Verona, intesa ad ottenere l'approvazione di una nuova tariffa di assicurazione sulla vita umana, in sostituzione dell'analoga attualmente in vigore;

Vista la relazione tecnica;

Decreta:

E' approvata secondo il testo allegato, debitamente autenticato, la seguente tariffa di assicurazione sulla vita umana, presentata dalla Società cattolica di assicurazione, con sede in Verona, in sostituzione dell'analoga attualmente in vigore:

Tariffa relativa all'assicurazione, a premio annuo di un capitale pagabile alla morte dell'assicurato se essa avviene entro un determinato periodo di tempo.

Roma, addì 21 febbraio 1951

Il Ministro: TOGNI

(971)

DECRETO MINISTERIALE 21 febbraio 1951.

Assegnazione al comune di Santa Marinella (Roma) di un segretario di 1ª classe (grado VI), ai comuni di Sant'Alessio Siculo (Messina), Fondachelli-Fantina (Messina) e Buseto Palizzolo (Trapani) di un segretario di 2ª classe (grado VII), al comune di Vervò (Trento) di un segretario di 3ª classe (grado VIII).

IL MINISTRO PER L'INTERNO

Vista la legge della Regione siciliana in data 7 giugno 1948, n. 12, pubblicata nella « Gazzetta Ufficiale » della regione stessa n. 22 dell'11 successivo, con la quale è stato costituito il comune di Sant'Alessio Siculo (Messina);

Visto il decreto del Presidente della Repubblica in data 4 ottobre 1949, n. 847, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 276 del 1° dicembre successivo, con il quale è stato costituito il comune di Santa Marinella (Roma);

Vista la legge della Regione Trentino Alto Adige in data 27 marzo 1950, n. 7, pubblicata nel Bollettino ufficiale n. 18 del 28 aprile successivo, con la quale è stato costituito il comune di Vervò (Trento);

Vista la legge della Regione siciliana in data 29 giugno 1950, n. 46, pubblicata nella « Gazzetta Ufficiale » della Regione stessa n. 24 del 30 giugno successivo, con la quale è stato costituito il comune di Fondachelli-Fantina (Messina);

Vista la legge della Regione siciliana in data 15 luglio 1950, n. 61, pubblicata nella « Gazzetta Ufficiale » regionale n. 26 del 17 luglio successivo, con la quale è stato costituito il comune di Buseto Palizzolo (Trapani);

Viste le lettere 12 gennaio 1950, n. 758 e 14 ottobre 1950, n. 21949, Servizio 1°, con le quali l'Istituto centrale di statistica comunicava che la popolazione residente dei citati Comuni ammontava, al 31 dicembre 1947, ad abitanti 1216 per Sant'Alessio Siculo; 4007 per Santa Marinella; 640 per Vervò; 3650 per Fondachelli-Fantina e 3499 per Buseto Palizzolo;

Visti gli articoli 176 e 178 della legge 27 giugno 1942, n. 851;

Decreta:

Ai seguenti Comuni è assegnato il grado del segretario a fianco di ciascuno indicato, a decorrere dal giorno successivo a quello della pubblicazione del relativo provvedimento di costituzione:

1) al comune di Sant'Alessio Siculo (Messina) è assegnato un segretario di 2ª classe (grado VII);

2) al comune di Santa Marinella (Roma) è assegnato un segretario di prima classe (grado VI);

3) al comune di Vervò (Trento) è assegnato un segretario di 3ª classe (grado VIII);

4) al comune di Fondachelli-Fantina (Messina) è assegnato un segretario di 2ª classe (grado VII);

5) al comune di Buseto Palizzolo (Trapani) è assegnato un segretario di 2ª classe (grado VII).

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 21 febbraio 1951

Il Ministro: SCELBA

(1120)

ORDINANZA DELL'ALTO COMMISSARIO PER LA IGIENE E LA SANITÀ PUBBLICA 23 febbraio 1951.

Revoca dell'ordinanza del Ministro per l'interno del 26 dicembre 1937, contenente norme sanitarie per impedire la diffusione dell'afta epizootica a mezzo di animali trasportati per ferrovia, tranvia od autoveicoli.

L'ALTO COMMISSARIO
PER L'IGIENE E LA SANITA' PUBBLICA

Veduta l'ordinanza del Ministro per l'interno del 26 dicembre 1937, con la quale venivano impartite norme per impedire la diffusione dell'afta epizootica a mezzo di animali trasportati per ferrovia, tranvia, o autoveicoli;

Considerato che la profilassi immunitaria a complemento delle norme prescritte dal regolamento di polizia veterinaria costituisce una garanzia contro la diffusione della suddetta malattia;

Veduto il testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Veduto il regolamento di polizia veterinaria, approvato con regio decreto 10 maggio 1914, n. 533;

Ordina:

E' abrogata l'ordinanza del Ministro per l'interno 26 dicembre 1937, contenente norme sanitarie per imdire la diffusione dell'afta epizootica a mezzo di animali trasportati per ferrovia, tranvia od autoveicoli.

I Prefetti della Repubblica sono incaricati della esecuzione della presente ordinanza, che andrà in vigore dal giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 23 febbraio 1951

L'Alto Commissario: COTELLESSA

(1103)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELL'INTERNO

Riconoscimento del carattere di stazione di soggiorno e turismo al territorio del comune di Frabosa Soprana (Cuneo).

Con decreto interministeriale 8 febbraio 1951, n. 18727/4, è stato riconosciuto, ai sensi del regio decreto-legge 15 aprile 1926, n. 765, *convertito nella legge* 1° luglio 1926, n. 1380, e della legge 29 gennaio 1934, n. 321, il carattere di stazione di soggiorno e turismo al territorio del comune di Frabosa Soprana in provincia di Cuneo.

(956)

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Diffida per smarrimento di diploma di specializzazione

Il dott. Eliano Cavicchi di Arcadio, ha dichiarato di avere smarrito il proprio diploma di specializzazione in medicina legale, conseguito presso l'Università di Bologna nel 1948.

Se ne dà notizia ai sensi dell'art. 50 del regio decreto 4 giugno 1938, n. 1269, diffidando gli eventuali possessori del diploma smarrito a consegnarlo all'Università di Bologna.

(1035)

Diffida per smarrimento di diploma di abilitazione

Il dott. Raffaele Pescitelli di Luigi, nato a Cerreto Sannita (Benevento) il 31 gennaio 1916, ha dichiarato di avere smarrito il proprio diploma di abilitazione all'esercizio della professione di farmacista conseguito presso l'Università di Napoli nella sessione di esami di Stato dell'anno 1940.

Se ne dà notizia ai sensi del combinato disposto degli articoli 50 e 71 del regio decreto 4 giugno 1938, n. 1269, diffidando gli eventuali possessori del diploma smarrito a consegnarlo all'Università di Napoli.

(1036)

Diffida per smarrimento di diploma di perfezionamento

Il dott. Giacomo Gioia di Vito, nato a Castellammare del Golfo (Trapani) il 18 gennaio 1905, ha dichiarato di avere smarrito il proprio diploma di perfezionamento in dermosifilopatia e venereologia, conseguito presso l'Università di Bologna del 1938.

Se ne dà notizia ai sensi dell'art. 50 del regio decreto 4 giugno 1938, n. 1296, diffidando gli eventuali possessori del diploma smarrito a consegnarlo all'Università di Bologna.

(1037)

Diffide per smarrimento di diplomi di laurea

Il dott. Franco Mogorovich di Diodato, nato a Pola il 28 giugno 1916, ha dichiarato di avere smarrito il proprio diploma di laurea in farmacia conseguito presso l'Università di Bologna nel 1940.

Se ne dà notizia ai sensi dell'art. 50 del regio decreto 4 giugno 1938, n. 1269, diffidando gli eventuali possessori del diploma smarrito a consegnarlo all'Università di Bologna.

(1038)

Il dott. Bruno Andreola di Luigi, nato a Villa Santa Maria il 25 settembre 1915, ha dichiarato di avere smarrito il proprio diploma di laurea in giurisprudenza conseguito presso l'Università di Parma nel 1940.

Se ne dà notizia ai sensi dell'art. 50 del regio decreto 4 giugno 1938, n. 1269, diffidando gli eventuali possessori del diploma smarrito a consegnarlo all'Università di Parma.

(1039)

MINISTERO DEI TRASPORTI

Diciottesimo elenco dei dati di individuazione degli autoveicoli iscritti ai fini amministrativi ai sensi dell'art. 3 della legge 22 gennaio 1942, n. 51 e dell'art. 5 del decreto legislativo 22 gennaio 1948, n. 118.

Calzavara Giorgio, Treviso:
marca e tipo: Fiat 1100; telaio n. 231614; motore n. 234037;
Soc. ing. Getto Alfredo, Padova:
marca e tipo: Fiat 1100 L; telaio n. 209857; motore n. 279229;
Albertini Carisio, Sant'Urbano (Padova):
marca e tipo: Fiat 1100; telaio n. 200368; motore n. 200288;
Scardua Mafaldo, Quistello (Mantova):
marca e tipo: Fiat 634; telaio n. 001748; motore n. 001852;
Dubrovic Emilio, Genova:
marca e tipo: Alfa Romeo; telaio n. 85A729; motore numero G.32542;
Cassinera Luigi, Broni:
marca e tipo: Isotta Fraschini; telaio n. 5075; motore numero 6217;
Capezzuoli Duilio, Poggibonsi:
marca e tipo: Lancia 3 RO; telaio n. 464-2164; motore numero 2414;
Satti Agesilao, Chiari:
marca e tipo: Motociclo Gilera 500; telaio n. 7062; motore n. 7062;
Scarani Vittorio, Castel San Giovanni:
marca e tipo: Motociclo Guzzi 500; telaio n. 2394; motore n. 29189;
Lorenzetto Novello, Paese (Treviso).
marca e tipo: Motociclo Guzzi 500; telaio n. 17608; motore n. 19392.

Si avverte che decorsi sei mesi dalla pubblicazione senza che alcuno abbia fatto valere dei diritti sugli autoveicoli sopradescritti mediante atto notificato a mezzo di ufficiale giudiziario, questo Ministero disporrà la cancellazione della riserva ai fini amministrativi.

I precedenti elenchi sono stati pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* n. 191 del 22 agosto 1950, n. 221 del 26 settembre 1950, n. 277 del 2 dicembre 1950 e n. 295 del 27 dicembre 1950.

(910)

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Scioglimento dell'amministrazione ordinaria dell'Istituto autonomo per le case popolari della provincia di Padova e nomina del commissario governativo.

Con decreto n. 247 in data 3 febbraio 1951 del Presidente della Repubblica, è stata sciolta l'amministrazione ordinaria dell'Istituto autonomo per le case popolari per la provincia di Padova ed è stato nominato commissario governativo per la gestione straordinaria dell'Istituto stesso il dott. Vincenzo Molinari.

(905)

Ulteriore proroga del termine per l'attuazione del piano parziale di ricostruzione di Ravenna

Con decreto Ministeriale 19 gennaio 1951, n. 4525, il termine per l'esecuzione del piano parziale di ricostruzione del comune di Ravenna, approvato con decreto Ministeriale 20 gennaio 1947, prorogato con decreto Ministeriale 17 gennaio 1949, è stato ulteriormente prorogato fino al 20 gennaio 1953.

(932)

Disposizioni per il piano di ricostruzione di Novi Ligure

Con decreto Ministeriale 21 ottobre 1950, n. 3688, è stato disposto che il comune di Novi Ligure predisponga il piano regolatore generale del suo territorio, in sostituzione dell'attuale piano di ricostruzione di quello abitato dipendente dai danni bellici, già approvato con decreto Ministeriale 23 ottobre 1948, e che continuerà intanto ad aver vigore fino all'approvazione del suddetto piano regolatore generale.

(980)

MINISTERO DELLA DIFESA - ESERCITO

Revoca di concessioni di ricompense al valor militare

Decreto 10 gennaio 1951
registrato alla Corte dei conti il 13 febbraio 1951
registro Esercito n. 8, foglio n. 134

Dalla data del presente decreto sono revocate le seguenti concessioni di decorazioni al valor militare:

MEDAGLIA DI BRONZO

Ex maggiore del genio di complemento Rossi Luigi fu Benedetto, classe 1893, distretto militare di Torino: medaglia di bronzo concessa con regio decreto 3 gennaio 1918.

CROCE AL VALOR MILITARE

Ex sottotenente di fanteria di complemento Antonini Claudio fu Colombo, classe 1921, distretto militare di Orvieto: croce al valor militare concessa con regio decreto 27 aprile 1942.

(1051)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO DIVISIONE X PORTAFOGLIO

N. 56

CAMBI VALUTARI (Esportazione)

Cambi di chiusura dell'8 marzo 1951

	Dollaro		Dollaro
Borsa di Bologna	624,86	Borsa di Palermo	624,84
» Firenze	624,86	» Roma	624,84
» Genova	624,85	» Torino	624,86
» Milano	624,86	» Trieste	624,85
» Napoli	624,825	» Venezia	624,85

Media dei titoli dell'8 marzo 1951

Rendita 3,50 % 1906	69,80
Id. 3,50 % 1902	68,30
Id. 3 % lordo	47,60
Id. 5 % 1935	96,975
Redimibile 3,50 % 1934	73,25
Id. 3,50 % (Ricostruzione) (con tagliando)	70,35
Id. 3,50 % (Ricostruzione) (ex tagliando)	68,90
Id. 5 % (Ricostruzione)	89,95
Id. 5 % 1936	91,85
Buoni del Tesoro 5 % (15 aprile 1951)	99,80
Id. 4 % (15 settembre 1951)	99,125
Id. 5 % convertiti 1951	99,775
Id. 5 % (scadenza 1959)	96,375

Il contabile del Portafoglio dello Stato
DI CRISTINA

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Contrattazione cambi

Quotazioni medie ai sensi del decreto-legge 19 settembre 1949, n. 632, valide per il giorno 8 marzo 1951:

1 dollaro U.S.A. . . . . . . L. 624,85

Cambi di compensazione vigenti

(Valevoli ai sensi degli accordi esistenti con i singoli Paesi)

Belgio	L. 12,71	per franco belga
Danimarca	» 90,46	» corona danese
Francia	» 1,785	» franco francese
Germania	» 148,77	» marco occid.
Norvegia (c/nuovo)	» 87,48	» corona norvegese
Olanda	» 164,41	» fiorino olandese
Svezia (c/speciale)	» 120,78	» corona svedese
Svizzera (conto A)	» 142,90	» franco svizzero

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Proroga della gestione straordinaria della Società cooperativa di produzione e lavoro fra ex combattenti, con sede in Campotosto, e conferma del commissario governativo.

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale in data 9 febbraio 1951, la gestione straordinaria della Società cooperativa di produzione e lavoro fra ex combattenti, con sede in Campotosto, è stata prorogata al 30 giugno 1951 ed il rag. Vincenzo Gentile è stato confermato nell'incarico di commissario governativo, fino alla stessa data.

(947)

Proroga dei poteri conferiti al commissario della Società cooperativa « Unità, progresso e lavoro », con sede in Ribera.

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale in data 5 febbraio 1951, i poteri conferiti al sig. Emanuele Bennici, commissario della Società cooperativa « Unità, progresso e lavoro », con sede in Ribera, sono stati prorogati fino al 31 marzo 1951.

(951)

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Divieto di caccia e uccellagione

Fino al 30 giugno 1952 è vietata, sotto qualsiasi forma, ai sensi dell'art. 23 del testo unico delle norme per la protezione della selvaggina e per l'esercizio della caccia, approvato con regio decreto 5 giugno 1939, n. 1016, la caccia e l'uccellagione nella zona della provincia di Ancona, dell'estensione di ettari 1196, compresa nei comuni di Ancona e Sirolo, delimitata dai seguenti confini:

strada provinciale Ancona-Sirolo da circa 800 metri dalla S.A.I.C.A. fino al bivio di Massignano d'Ancona; strada che conduce a Massignano e Camerano fino ad intersecare il torrente Betelico; torrente Betelico fino alla strada del molino Bianchi; strada del molino Bianchi fino al bivio per Camerano ed Osimo; da detto bivio strada provinciale per Sirolo passando per il Coppo fino ad incontrare la strada provinciale che da Ancona conduce a Sirolo; strada Ancona-Sirolo fino al Ghettarello di Sirolo; sentiero che conduce al mare; riva del mare (escluso un cuneo che partendo dal mare porta a C. Buccolini) fino ad incontrare la mulattiera che conduce alla fornace; mulattiera della fornace; dalla fornace il confine attraversa la macchia tagliata fino allo stradello della macchia alta; fosso di San Lorenzo fino al limite tra i comuni di Sirolo ed Ancona; segue verso nord detto confine per circa 400 metri; attraversa la macchia cedua fino alla prossimità dell'ex semaforo; dal semaforo il crinale della macchia denominata delle Gallinelle fino al burrone che, sotto la casa Mengoni, riconduce sulla strada provinciale Ancona-Sirolo.

(975)

Revoca di divieto di caccia e uccellagione

Il divieto di caccia e uccellagione, sotto qualsiasi forma, disposto con il decreto Ministeriale 13 agosto 1950, nella zona di Ancona e Sirolo (Ancona), della estensione di ettari 992 circa, i cui confini sono stati delimitati con lo stesso decreto Ministeriale, è revocato.

(976)

Avviso di rettifica concernente lo statuto del Consorzio irriguo Tavolera

Nel comunicato recante il numero di redazione 5469 pubblicato a pagina 24 della *Gazzetta Ufficiale* in data 4 gennaio 1951, n. 3, in luogo di:

« ... Tavolera Savella ... » *leggasi*: « ... Tavolera ».

(1052)

CONCORSI ED ESAMI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

ALTO COMMISSARIATO PER L'IGIENE E LA SANITÀ PUBBLICA

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Cuneo al 30 novembre 1948.

L'ALTO COMMISSARIO
PER L'IGIENE E LA SANITA' PUBBLICA

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 31 luglio 1945, n. 446;
Visto gli articoli 47 e 54 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;
Visto l'art. 69, primo comma, del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;
Visto il decreto del Prefetto di Cuneo in data 8 agosto 1949, n. 30306, col quale è indetto pubblico concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella Provincia al 30 novembre 1948;

Decreta:

La Commissione giudicatrice del concorso per il conferimento dei posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Cuneo al 30 novembre 1948, è costituita come appresso:

Presidente:
D'Addario dott. Rodolfo, vice prefetto.

Componenti:
Ferrari dott Elio, veterinario provinciale;
Seren prof. dott. Ennio, docente di clinica medica veterinaria dell'Università di Torino;
Serra prof. dott. Antonio, docente in bacteriologia e polizia sanitaria veterinaria;
Preve dott. Alessandro, veterinario condotto.

Segretario:
Giordano dott. Giuseppe.

La Commissione giudicatrice inizierà i suoi lavori non prima di un mese dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica del presente decreto ed avrà la sua sede in Cuneo.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, nell'albo della Prefettura interessata.

Roma, addì 2 febbraio 1951

L'Alto Commissario: COTELLESSA

(854)

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Torino.

L'ALTO COMMISSARIO
PER L'IGIENE E LA SANITA' PUBBLICA

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 31 luglio 1945, n. 446;
Visto gli articoli 47 e 54 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;
Visto l'art. 69, primo comma, del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;
Visto il decreto del Prefetto di Torino in data 30 dicembre 1948, n. 1242, col quale è indetto pubblico concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella Provincia;

Decreta:

La Commissione giudicatrice del concorso per il conferimento dei posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Torino, è costituita come appresso:

Presidente:
Rossini dott. Roberto, vice prefetto.

Componenti:
Lampani dott. Vincenzo, veterinario provinciale;
Seren prof. dott. Ennio, docente di clinica medica veterinaria;
Bisbocci prof. dott. Giovanni, docente di patologia generale e anatomia patologica veterinaria;
Gregorio dott. Giuseppe, veterinario condotto.

Segretario:
Ballero dott. Carlo.

La Commissione giudicatrice inizierà i suoi lavori non prima di un mese dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica del presente decreto ed avrà la sua sede in Torino.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, nell'albo della Prefettura interessata.

Roma, addì 1° febbraio 1951

L'Alto Commissario: COTELLESSA

(855)

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Messina al 30 novembre 1948.

L'ALTO COMMISSARIO
PER L'IGIENE E LA SANITA' PUBBLICA

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 31 luglio 1945, n. 446;
Visto gli articoli 47 e 54 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;
Visto l'art. 69, primo comma, del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;
Visto il decreto del Prefetto di Messina in data 24 marzo 1949, n. 4260, col quale è indetto pubblico concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella Provincia al 30 novembre 1948;

Decreta:

La Commissione giudicatrice del concorso per il conferimento dei posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Messina al 30 novembre 1948, è costituita come appresso:

Presidente:
Blasi dott. Alfredo, vice prefetto.

Componenti:
Tafuri dott. Enrico, veterinario provinciale;
Pacchioni prof. dott. Giuseppe, docente di clinica medica veterinaria;
Romboli prof. dott. Bruno, docente di patologia generale ed anatomia patologica veterinaria;
Muscolino dott. Silvio, veterinario condotto.

Segretario:
Cucinotta dott. Carlo.

La Commissione giudicatrice inizierà i suoi lavori non prima di un mese dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica del presente decreto ed avrà la sua sede in Messina.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, nell'albo della Prefettura interessata.

Roma, addì 5 febbraio 1951

L'Alto Commissario: COTELLESSA

(856)

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Cremona al 30 novembre 1948.

L'ALTO COMMISSARIO
PER L'IGIENE E LA SANITA' PUBBLICA

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 31 luglio 1945, n. 446;
Visto gli articoli 44 e 54 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;
Visto l'art. 69, primo comma, del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto il decreto del Prefetto di Cremona in data 31 dicembre 1949, n. 21173, col quale è indetto pubblico concorso a posti di medico condotto vacanti nella Provincia al 30 novembre 1949;

Decreta:

La Commissione giudicatrice del concorso per il conferimento dei posti di medico condotto vacanti nella provincia di Cremona al 30 novembre 1949, è costituita come appresso:

Presidente:

Rigucci dott. Gioacchino, vice prefetto.

Componenti:

Angelillo dott. Francesco, medico provinciale;

Bertola prof. dott. Aristeo, docente di clinica medica;

Grignani prof. dott. Rodolfo, docente di clinica chirurgica;

Francioni dott. Angelo, medico condotto.

Segretario:

Fanizza dott. Ferruccio.

La Commissione giudicatrice inizierà i suoi lavori non prima di un mese dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica ed avrà la sua sede in Cremona.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, nell'albo della Prefettura interessata.

Roma, addì 2 febbraio 1951

L'Alto Commissario: COTELLESSA

(857)

MINISTERO DEL TESORO

Composizione della Commissione esaminatrice del concorso a cento posti di vice segretario in prova (gruppo A) nel ruolo dei servizi centrali della Ragioneria generale dello Stato, indetto con decreto Ministeriale 17 maggio 1950.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto l'art. 112 del regio decreto 23 marzo 1933, n. 185;

Visto il decreto Ministeriale 17 maggio 1950, registrato alla Corte dei conti il 31 maggio 1951, registro Tesoro n. 7, foglio n. 207, col quale è stato indetto un concorso per esami a cento posti di vice segretario in prova nel ruolo dei servizi centrali della Ragioneria generale dello Stato (gruppo *A*);

Decreta:

La Commissione esaminatrice del concorso a cento posti di vice segretario in prova nel ruolo dei servizi centrali della Ragioneria generale dello Stato (gruppo *A*) bandito con decreto Ministeriale 17 maggio 1950, è composta come segue:

Presidente:

Caccioppoli dott. Francesco, consigliere di Stato.

Membri:

Ubaldelli dott. rag. Domenico, direttore capo di ragioneria di 1a classe nel ruolo dei servizi centrali della Ragioneria generale dello Stato;

Aeberli rag. Enrico, ispettore generale nel ruolo dei servizi ispettivi della Ragioneria generale dello Stato;

Della Penna prof. Francesco, ordinario di ragioneria generale ed applicata nella Università di Roma;

Chiarelli prof. Giuseppe, ordinario di istituzioni di diritto pubblico nella Università di Roma.

Il primo segretario nel ruolo dei servizi centrali della Ragioneria generale dello Stato Mechelli dott. Aldo è incaricato delle funzioni di segretario della Commissione.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 2 febbraio 1951

Il Ministro: PELLA

Registrato alla Corte dei conti, addì 13 *febbraio* 1951
Registro Tesoro n. 3, *foglio n.* 20. — GRIMALDI

(1061)

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Graduatoria dei vincitori del concorso a centoventisei posti di ingegnere (gruppo A, grado 10°) nel Corpo del genio civile, indetto con decreto Ministeriale 1° luglio 1948.

IL MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI

Visto il regio decreto 7 settembre 1911, n. 1249, che ha approvato il regolamento per il personale del Genio civile;

Visto il regio decreto 11 novembre 1923, n. 2395, sull'ordinamento gerarchico delle Amministrazioni dello Stato, e successive estensioni, e modificazioni;

Visto il regio decreto 30 dicembre 1923, n. 2960, sullo stato giuridico degli impiegati civili dello Stato, e successive modificazioni;

Visti il regio decreto 8 maggio 1924, n. 843 e il regio decreto 3 gennaio 1926, n. 48, che recano norme a favore del personale ex combattente, e successive estensioni;

Visto il regio decreto-legge 5 luglio 1934, n. 1176, che determina la graduatoria dei titoli di preferenza per l'ammissione ai pubblici impieghi, e successive estensioni;

Visto il regio decreto 28 settembre 1934, n. 1587, concernente il possesso dei requisiti per l'ammissione ai concorsi ad impieghi nelle Amministrazioni dello Stato;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 26 marzo 1946, n. 141, che detta norme per lo svolgimento dei concorsi;

Visto il regio decreto-legge 25 maggio 1946, n. 435, circa l'ammissione ai concorsi pubblici;

Visto il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 4 aprile 1947, n 207, sul trattamento giuridico ed economico del personale civile non di ruolo in servizio nelle Amministrazioni dello Stato;

Visto il decreto legislativo 4 aprile 1948, n. 282, contenente modificazioni ai ruoli organici dell'Amministrazione dei lavori pubblici;

Visto il decreto Ministeriale 1° luglio 1948, n. 19515, registrato alla Corte dei conti il 6 settembre 1948, al registro n. 19, foglio n. 274, con il quale è stato bandito il concorso per titoli ed esami a centoventisei posti di ingegnere (gruppo *A*, grado 10°) del Genio civile;

Visto il decreto Ministeriale 23 novembre 1948 n. 36277, registrato alla Corte dei conti l'11 dicembre 1948, registro n. 25, foglio n. 380, con il quale il termine utile per la presentazione delle domande e dei relativi documenti per l'ammissione al concorso stesso è stato prorogato al 31 dicembre 1948;

Visto il decreto Ministeriale 28 dicembre 1948, n. 42782, registrato alla Corte dei conti il 3 febbraio 1949, registro n. 2, foglio n. 212, con il quale il termine utile per la presentazione delle domande e dei relativi documenti per l'ammissione al concorso medesimo è stato ulteriormente prorogato al 31 gennaio 1949 e l'art. 6 del bando di concorso è stato abrogato;

Vista la relazione della Commissione nominata con i decreti Ministeriali 21 giugno 1949, n. 25391, registrato alla Corte dei conti il 12 luglio 1949, al registro n. 10, foglio n. 263 e 1° aprile 1950, n. 20453, registrato alla Corte dei conti il 26 aprile 1950, al registro n. 9, foglio n. 133, e riconosciuta la regolarità del procedimento degli esami;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria dei vincitori del concorso per titoli ed esami a centoventisei posti di ingegnere (gruppo *A*, grado 10°) del Genio civile bandito con il decreto Ministeriale 1° luglio 1948, n. 19515 di cui alle premesse:

1	Amico Francesco	punti 22,557
2.	Barone Antonino	» 21,511
3.	Gimigliano Rodolfo	» 20,634
4.	Tecchia Michele	» 20,596
5.	Janora Antonio	» 20,471
6.	De Sanctis Marcello	» 20,451
7.	Cusmai Mario	» 20,270
8.	Ricci Placido	» 20,041
9.	Ferini Corrado	» 19,772
10.	Berretta Diego	» 19,716
11.	Puccetti Aiace	» 19,619
12.	Moscati Carlo	» 19,607
13.	Spampinato Agostino	» 19,301
14.	Caimo Italo	» 19,280
15.	Di Trapani Amedeo	» 19,161
16.	Pasquali Giuseppe	» 19,056

17.	Lorito Gaetano	punti	19,013
18.	Reitano Alessandro	»	18,986
19.	Cecilia Santamaria Ferdinando	»	18,961
20.	Bartolotta Salvatore	»	18,872
21.	Stornelli Lorenzo	»	18,821
22.	Torcia Ottavio	»	18,797
23.	Bono Francesco	»	18,718
24.	Angeloro Andrea	»	18,664
25	Corinaldesi Gino	»	18,636
26.	Sacerdote Massimo Guido	»	18,601
27.	D'Arrigo Agatino	»	18,551
28.	Pastore Oreste	»	18,481
29.	Vietri Felice	»	18,467
30.	Giusti Marcello	»	18,234
31.	Rossi Renato	»	18,228
32.	Du Chaliot Santi	»	18,214
33.	Fratta Armando	»	18,124
34	Rendina Luigi	»	18,037
35.	Lorenzani Renzo	»	18,018
36.	Tanzillo Ugo	»	18.016
37.	Croppi Giorgio	»	17,951
38.	Fumai Antonio	»	17,945
39.	Aiello Quintino	»	17,924
40.	Rossi Giovanni	»	17,884
41.	Agostinacchio Vito	»	17,876
42.	Garri Giuseppe	»	17,849
43.	Saraceni Carlo	»	17,781
44.	Spallina Giuseppe	»	17,756
45.	Diciotti Bruno	»	17,735
46.	Di Carlo Carlo	»	17,696
47.	Del Giudice Giovanni	»	17,669
48.	Battisti Cesare	»	17,551
49.	Campanella Filippo	»	17,509
50.	Binetti Francesco	»	17,504
51.	Marini Federico	»	17,494
52	Sabelli Fioretti Piero	»	17,401
53.	Sciabà Pasquale	»	17,339
54.	Cocciola Alfio	»	17,111
55.	Bellezza Mario	»	17,101
56.	Mattei Guido	»	17,099
57.	Caprioli Carminantonio	»	16,976
58.	Cortese Francesco	»	16,943
59.	Mizzan Giuseppe	»	16,697
60.	Troccoli Giov. Battista	»	16,694
61.	Scuccimarri Pietro	»	16,626
62.	Scuderi Giuseppe	»	16,561
63.	Morselli Ugo	»	16,542
64.	Rispo Mario	»	16,539
65.	Premoli Demetrio	»	16,531
66.	Butini Eufrosino	»	16,511
67.	Sufer Berta in Massara	»	16,460
68.	De Luca Vincenzo	»	16,431
69.	Jacobucci Vitaliano	»	16,429
70.	Domeniconi Giulio	»	16,346
71.	Giuras Matteo Renato	»	16,271
72.	Vocca Mario	»	16,171
73.	Farro Luigi	»	16,111
74.	Clemente Andrea	»	15,859
75.	Traversa Pierino	»	15,854
76.	Piccolo Giuseppe	»	15,691
77.	Racca Alberto	»	15,551
78.	Celona Antonino	»	15,401
79.	Basso Aristide	»	15,230
80.	Scifoni Enzo	»	15,226
81.	Iaboni Raffaele	»	15,176
82.	Cavalcanti Umile	»	15,148
83.	Cuffaro Pietro	»	15,034
84.	Mannarelli Nicola	»	14,858
85.	Caselli Pietro	»	14,568
86.	Basiricò Carlo	»	14,251

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 7 novembre 1950

Il Ministro: ALDISIO

Registrato alla Corte dei conti, addì 9 febbraio 1951
Registro n. 5, foglio n. 122. — IZZI

(961)

PREFETTURA DI MANTOVA

Graduatoria generale del concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Mantova bandito l'8 novembre 1946.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI MANTOVA

Visto il decreto prefettizio dell'8 novembre 1946, n. 27093/San-Vet., modificato con successivo decreto n. 6723 del 25 febbraio 1947, con il quale è stato indetto pubblico concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Mantova;

Visti i verbali del concorso espletato presso la Prefettura di Milano, dalla Commissione giudicatrice nominata con decreto dell'Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica n. 20400.I.A.G./151 dell'8 marzo 1949, modificato con successivo decreto del 19 settembre 1949;

Riconosciuto legittimo l'operato della Commissione stessa;

Visto il testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n 1265;

Visto il regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Vista la legge 1° marzo 1949, n. 55;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria dei candidati idonei al concorso di cui sopra:

1.	Grassi Giuseppe	punti	127,292	su 150
2.	Rasi Ugo	»	122,093	»
3.	Mazzoli Bruno	»	120,028	»
4.	De Veszelka Alberto	»	119,278	»
5.	Bertelli Cesare	»	116,575	»
6.	Rasini Amedeo	»	115,871	»
7.	Carra Amos	»	115,612	»
8.	Segna Bruno	»	114,058	»
9.	Felappi Innocenzo	»	113,145	»
10.	Gazzi Carlo	»	112,512	»
11.	Tosetti Renato	»	111,696	»
12.	Pancera Giuseppe	»	110,590	»
13.	Re Mario	»	109,008	»
14.	Russo Luigi	»	108,605	»
15.	Molinari Paolo	»	106,055	»
16.	Baschenis Giuseppe	»	105,016	»
17.	Costanzo Raffaele	»	104,652	»
18.	Masi Felice	»	103,755	»
19	Trazzi Cesare	»	101,523	
20.	Rossi Renzo di Giovanni	»	100,887	»
21.	Comotti Amelio	»	99,725	»
22.	Lugari Francesco	»	98,917	»
23.	Palese Leonardo	»	97,147	»
24.	Scarduelli Abelardo	»	95,767	»
25.	Viola Luigi	»	95,448	»
26.	Aragno Bartolomeo	»	93,946	»
27.	Francese Giuseppe	»	93,24	»
28.	Bonfatti Paini Alfredo	»	90,74	»
29.	Boari Ugo	»	89,365	»
30.	Malachini Giuseppe	»	89,247	»
31.	Piantelli Walter	»	88,902	»
32.	Montanari Mario	»	87,325	»
33.	Mazzucco Lodovico	»	86,931	»
34.	Federici Giovanni	»	87,277	»
35.	Magri Carra Bindo	»	84,975	»
36.	Roversi Giacomo	»	83,632	»
37.	Zucchi Lorenzo	»	83,01	»
38.	Ketmaier Carlo	»	82,512	»
39.	Beltrami Gabriele	»	81,371	»
40	Della Nave Costante	»	81,282	»
41.	Defendi Amedeo	»	81,215	»
42.	Pezzella Raffaele	»	79,586	»
43.	Rasori Pietro	»	79,486	»
44.	Jometti Renzo	»	78,423	»
45.	Bondavalli Sergio	»	77,162	»
46.	Gastaldi Luigi	»	76,588	»
47.	Poletti Luigi	»	76,582	»
48.	Cadeo Giovanni	»	76,287	»
49.	Biancardi Guido	»	76,16	»
50.	Pisi Dino	»	75,238	»
51.	Zanni Clemente	»	74,763	»
52.	Gerelli Pompeo	»	73,483	»
53.	Lolli Leonilda	»	72,752	»
54.	Torri Bortolo	»	70,618	»
55.	Zimarino Emanuele	»	70,582	»

56. Stefanini Fausto	punti	70,52	su 150
57. Bassi Alessio	»	69,916	»
58. Bocchi Angelo	»	69,261	»
59. Bernier Arturo	»	68,725	»
60. Carboni Aldo	»	67,50	»
61. Bondi Pietro	»	66,50	»
62. Bellani Giuseppe	»	65,832	»
63. Merchiori Luca	»	65,46	»
64. Pinotti Emilio	»	62,912	»
65. Beretta Luigi	»	60,977	»
66. Bernardi Clodoaldo	»	58,331	»
67. Strada Nunzio	»	55,122	»
68. Brugnoni Luigi	»	52,63	»
69. Benatti Remo	»	52,565	»

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, nel Foglio degli annunzi legali della Provincia, e per otto giorni consecutivi, nell'albo della Prefettura di Mantova.

Mantova, addì 6 febbraio 1951

Il prefetto: JANNONI

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI MANTOVA

Visto il proprio decreto n. 4375 del 6 febbraio 1951, con il quale è stata approvata la graduatoria dei partecipanti al concorso per posti vacanti di veterinario condotto nella provincia di Mantova;

Visto l'art. 69 del testo unico delle leggi sanitarie 27 luglio 1934, n. 1265;

Visti gli articoli 55 e 56 del regolamento 11 marzo 1935, numero 281;

Visto l'ordine di preferenza indicato dai concorrenti nella domanda d'ammissione al concorso;

Decreta:

I seguenti concorrenti sono dichiarati vincitori del concorso per la condotta a fianco di ciascuno indicata:

1) Grassi Giuseppe: Suzzara;
2) Rasi Ugo: Ostiglia;
3) Mazzoli Bruno: Asola;
4) De Veszelka Alberto: San Benedetto Po;
5) Bertelli Cesare: Virgilio;
6) Rasini Amedeo: Roncoferraro;
7) Carra Amos: Castellucchio;
8) Segna Bruno: Bozzolo;
9) Felappi Innocenzo: Acquanegra sul Chiese;
10) Gazzi Carlo: Gazoldo degli Ippoliti;
11) Tosetti Renato: Villa Poma.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, nel Foglio degli annunzi legali della Provincia, e per otto giorni consecutivi, nell'albo della Prefettura di Mantova.

Mantova, addì 6 febbraio 1951

Il prefetto: JANNONI

(919)

PREFETTURA DI BOLOGNA

Varianti alla graduatoria del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Bologna

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI BOLOGNA

Visto il proprio decreto n. 42/36732 del 31 luglio 1950, con il quale è stata approvata la graduatoria del concorso indetto con decreto prefettizio n. 125 del 14 giugno 1947 per il conferimento di n. 58 posti di medico condotto;

Visto il proprio decreto n. 43/36732 in data 1° agosto 1950, con il quale si assegnavano ai medici vincitori le condotte poste a concorso;

Ritenuto che la condotta unica di Argelato, a seguito di rinuncia del dott. Biffi Giancarlo (12° graduato), vincitore della condotta stessa, è rimasta vacante e disponibile;

Ritenuto che il dott. Pirrone Giovanni, 19° graduato, avente diritto alla nomina a termine di legge ha fatto tenere a questa Prefettura dichiarazione di accettazione;

Visti gli articoli 26 e 56 del regolamento approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

Il dott. Pirrone Giovanni è nominato nella condotta medica del comune di Argelato.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo della Prefettura e del Comune interessato.

Bologna, addì 20 gennaio 1951

Il prefetto: DE' SIMONE

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI BOLOGNA

Visto il proprio decreto n. 42/36732 del 31 luglio 1950, con il quale è stata approvata la graduatoria del concorso indetto con decreto prefettizio n. 125 del 14 giugno 1947, per il conferimento di n. 58 posti di medico condotto;

Visto il proprio decreto n. 43/36732 in data 1° agosto 1950, con il quale si assegnavano ai medici vincitori le condotte poste a concorso;

Ritenuto che la condotta di Pianoro 1ª, a seguito di rinuncia del dott. Cavalieri D'Oro Marcantonio, 35° in graduatoria, vincitore della condotta stessa, è rimasta vacante e disponibile;

Visto che il dott. Alderici Numa Alceo, 46° graduato, ha rinunciato alla nomina per la condotta stessa;

Ritenuto che il dott. Ferrari Mario, 59° graduato, avente diritto alla nomina a termine di legge, ha fatto tenere a questa Prefettura dichiarazione di accettazione;

Visti gli articoli 26 e 56 del regolamento approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

Il dott. Ferrari Mario è nominato nella 1ª condotta medica di Pianoro.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo della Prefettura e del Comune interessato.

Bologna, addì 20 gennaio 1951

Il prefetto: DE' SIMONE

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI BOLOGNA

Visto il proprio decreto n. 42/36732 del 31 luglio 1950, con il quale è stata approvata la graduatoria del concorso indetto con decreto prefettizio n. 125 del 14 giugno 1947, per il conferimento di n. 58 posti di medico condotto;

Visto il proprio decreto n. 43/36732 in data 1 agosto 1950, con il quale si assegnavano ai medici vincitori le condotte poste a concorso;

Ritenuto che la condotta di Castel San Pietro (*B* capoluogo), a seguito di rinuncia del dott. Bergonzini Mario, 25° in graduatoria, vincitore della condotta stessa, è rimasta vacante e disponibile;

Visto che il dott. Montanari Renato, 26° graduato, ha rinunciato alla nomina per la condotta stessa;

Ritenuto che il dott. Bazzocchi Giuseppe, 27° graduato, avente diritto alla nomina a termine di legge ha fatto tenere a questa Prefettura dichiarazione di accettazione;

Visti gli articoli 26 e 56 del regolamento approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

Il dott. Bazzocchi Giuseppe è nominato nella sede di Castel San Pietro (*B* capoluogo).

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo della Prefettura e del Comune interessato.

Bologna, addì 20 gennaio 1951

Il prefetto: DE' SIMONE

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI BOLOGNA

Visto il proprio decreto n. 42/36732 del 31 luglio 1950, con il quale è stata approvata la graduatoria del concorso indetto con decreto prefettizio n. 125 del 14 giugno 1947, per il conferimento di n. 58 posti di medico condotto;
Visto il proprio decreto n. 43/36732 in data 1° agosto 1950, con il quale si assegnavano ai medici vincitori le condotte poste a concorso;
Ritenuto che la condotta medica di Porretta Terme, a seguito di rinuncia del dott. Bazzocchi Giuseppe (27° in graduatoria), vincitore della condotta stessa, è rimasta vacante e disponibile;
Visto che il dott. Barbolini Ascanio (44° graduato), ha rinunciato alla nomina per la stessa condotta;
Ritenuto che il dott. Alderici Numa Alceo (46° graduato), avente diritto alla nomina a termine di legge, ha fatto tenere a questa Prefettura dichiarazione di accettazione;
Visti gli articoli 26 e 56 del regolamento approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

Il dott. Alderici Numa Alceo è nominato nella condotta unica di Porretta Terme.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo della Prefettura e del Comune interessato.

Bologna, addì 20 gennaio 1951

Il prefetto: DE' SIMONE

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI BOLOGNA

Visto il proprio decreto n. 42/36732 del 31 luglio 1950, con il quale è stata approvata la graduatoria del concorso indetto con decreto prefettizio n. 125 del 14 giugno 1947, per il conferimento di n. 58 posti di medico condotto;
Visto il proprio decreto n. 43/36732 in data 1° agosto 1950, con il quale si assegnavano ai medici vincitori le condotte poste a concorso;
Ritenuto che la condotta di Bologna 16ª, a seguito di rinuncia del dott. Albertini Piero, 4° in graduatoria, vincitore della condotta stessa, è rimasta vacante e disponibile;
Visto che il dott. Uguccioni Aldo, 7° graduato, ha rinunciato alla nomina della stessa condotta;
Ritenuto che il dott. Cavallazzi Corrado, 10° graduato, avente diritto alla nomina a termine di legge, ha fatto tenere a questa Prefettura assicurazione di accettazione;
Visti gli articoli 26 e 56 del regolamento approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

Il dott. Cavallazzi Corrado è nominato nella sede di Bologna 16ª (sedicesima).

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo della Prefettura e del Comune interessato.

Bologna, addì 20 gennaio 1951

Il prefetto: DE' SIMONE

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI BOLOGNA

Visto il proprio decreto n. 42/36732 del 31 luglio 1950, con il quale è stata approvata la graduatoria del concorso indetto con decreto prefettizio n. 125 del 14 giugno 1947, per il conferimento di n. 58 posti di medico condotto;
Visto il proprio decreto n. 43/36732 in data 1° agosto 1950, con il quale si assegnavano ai medici vincitori le condotte poste a concorso;
Ritenuto che a seguito dell'assegnazione del dott. Cavallazzi Corrado (10° graduato) ad altra condotta medica precedentemente indicata nell'ordine di preferenza, è rimasta vacante e disponibile la condotta medica di Anzola dell'Emilia 2ª;
Ritenuto che il dott. Dal Prato Francesco, 14° graduato, avente diritto alla nomina a termine di legge ha fatto tenere a questa Prefettura dichiarazione di accettazione;
Visti gli articoli 26 e 56 del regolamento approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

Il dott. Dal Prato Francesco è nominato nella 2ª condotta medica di Anzola dell'Emilia.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo della Prefettura e del Comune interessato.

Bologna, addì 25 gennaio 1951

Il prefetto: DE' SIMONE

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI BOLOGNA

Visto il proprio decreto n. 42/36732 del 31 luglio 1950, con il quale è stata approvata la graduatoria del concorso indetto con decreto prefettizio n. 125 del 14 giugno 1947, per il conferimento di n. 58 posti di medico condotto;
Visto il proprio decreto n. 43/36732 in data 1° agosto 1950, con il quale si assegnavano ai medici vincitori le condotte poste a concorso;
Ritenuto che la condotta di Molinella (capoluogo), a seguito di rinuncia del dott. Galelli Giuseppe (29° graduato), vincitore della condotta stessa, è rimasta vacante e disponibile;
Ritenuto che il dott. Tommisani Fioravante, 33° graduato, avente diritto alla nomina a termine di legge ha fatto tenere a questa Prefettura dichiarazione di accettazione;
Visti gli articoli 26 e 56 del regolamento approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

Il dott. Tommisani Fioravante è nominato nella sede di Molinella (capoluogo).

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo della Prefettura e del Comune interessato.

Bologna, addì 25 gennaio 1951

Il prefetto: DE' SIMONE

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI BOLOGNA

Visto il proprio decreto n. 42/36732 del 31 luglio 1950, con il quale è stata approvata la graduatoria del concorso indetto con decreto prefettizio n. 125 del 14 giugno 1947, per il conferimento di n. 58 posti di medico condotto;
Visto il proprio decreto n. 43/36732 in data 1° agosto 1950, con il quale si assegnavano ai medici vincitori le condotte poste a concorso;
Ritenuto che la condotta consorziale Piano del Voglio del comune di San Benedetto Val di Sambro, a seguito di rinuncia del dott. De Cristofaro Giuseppe, 75° in graduatoria, vincitore della condotta stessa, è rimasta vacante e disponibile;
Ritenuto che i dottori Mazzoni Mario (76° graduato), Vandelli Germano (78°), hanno rinunciato alla nomina per la stessa condotta;
Ritenuto che il dott. Delfini Massimiliano, 79° graduato, avente diritto alla nomina a termine di legge ha fatto tenere a questa Prefettura dichiarazione di accettazione;
Visti gli articoli 26 e 56 del regolamento approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

Il dott. Delfini Massimiliano è stato dichiarato vincitore del concorso citato in premessa ed è nominato nella sede di Piano del Voglio del comune di San Benedetto Val di Sambro.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo della Prefettura e del Comune interessato.

Bologna, addì 25 gennaio 1951

Il prefetto: DE' SIMONE

(917)

PREFETTURA DI SIENA

Varianti alla graduatoria del concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Siena

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI SIENA

Visti i propri precedenti decreti, con i quali si approvava la graduatoria dei concorrenti ai posti di veterinario condotto vacanti in Provincia al 31 maggio 1947 e si designavano i vincitori delle singole condotte;

Vista la rinuncia del dott. Alizzardo Palazzesi per la condotta di Radicofani;

Vista la dichiarazione di accettazione del dott. Giorgio Iori interpellato per detta condotta quale concorrente che, seguendo in graduatoria il rinunciatario, per primo ha chiesto in ordine di preferenza il posto resosi disponibile;

Visto l'art. 69 del testo unico delle leggi sanitarie;

Visti gli articoli 55, 56 e 26 del regolamento approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

Il dott. Giorgio Iori di Mauro è dichiarato vincitore della condotta veterinaria del comune di Radicofani.

Il presente decreto sarà pubblicato nei modi e termini di legge.

Siena, addì 16 febbraio 1951

Il prefetto: SPASIANO

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI SIENA

Visti i propri precedenti decreti, con i quali si approvava la graduatoria dei concorrenti ai posti di veterinario condotto vacanti in Provincia al 31 maggio 1947 e si designavano i vincitori delle singole condotte;

Vista la rinuncia del dott. Alizzardo Palazzesi per la condotta di Casole d'Elsa;

Vista la dichiarazione di accettazione del dott. Cino Scarciglia interpellato per detta condotta quale concorrente che, seguendo in graduatoria il rinunciatario, per primo ha chiesto in ordine di preferenza il posto resosi disponibile;

Visto l'art. 69 del testo unico delle leggi sanitarie;

Visti gli articoli 55, 56 e 26 del regolamento approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

Il dott. Cino Scarciglia fu Michele è dichiarato vincitore della condotta veterinaria del comune di Casole d'Elsa.

Il presente decreto sarà pubblicato nei modi e termini di legge.

Siena, addì 16 febbraio 1951

Il prefetto: SPASIANO

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI SIENA

Visti i propri precedenti decreti, con i quali si approvava la graduatoria dei concorrenti ai posti di veterinario condotto vacanti in Provincia al 31 maggio 1947 e si designavano i vincitori delle singole condotte;

Vista la rinuncia del dott. Agostino Bertellotti per la condotta di Chianciano;

Vista la dichiarazione di accettazione del dott. Dante Tubino interpellato per detta condotta quale concorrente che, seguendo in graduatoria il rinunciatario, per primo ha chiesto in ordine di preferenza il posto resosi disponibile;

Visto l'art. 69 del testo unico delle leggi sanitarie;

Visti gli articoli 55, 56 e 26 del regolamento approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

Il dott. Dante Tubino di Cetona è dichiarato vincitore della condotta veterinaria del comune di Chianciano.

Il presente decreto sarà pubblicato nei modi e termini di legge.

Siena, addì 16 febbraio 1951

Il prefetto: SPASIANO

(925)

PREFETTURA DI NOVARA

Variante alla graduatoria del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Novara

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI NOVARA

Visto il proprio decreto n. 36140/III-San. in data 11 dicembre 1950, con il quale sono state assegnate le condotte ostetriche vacanti alla data del 30 novembre 1948 alle vincitrici del concorso bandito con il decreto prefettizio n. 34511/III-San. in data 25 gennaio 1950;

Visto il decreto n. 7417/III-San in data 6 marzo 1950, con il quale viene aggiunta alle condotte vacanti nella provincia di Novara alla data del 30 novembre 1948, quella di San Pietro Mosezzo (1ª condotta);

Vista la graduatoria generale approvata con il proprio decreto n. 36139/III-San. in data 11 dicembre 1950;

Considerato che la sig.na Silvestri Emilia, vincitrice della condotta ostetrica consorziale di Bannio Anzino-Calasca Castiglione, con lettera del 22 gennaio 1951 comunicava a quel Consorzio di non accettare la nomina a titolare di detta condotta;

Ritenuto che la sig.na Oliva Aurora, residente a Borgo San Dalmazzo (Cuneo) ha diritto alla nomina ad ostetrica condotta del Consorzio di Bannio Anzino-Calasca Castiglione, in base all'ordine di graduatoria, all'indicazione preferenziale delle sedi ed in conseguenza della rinuncia della sig.na Silvestri Emilia;

Visto l'art. 26 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

La sig.na Oliva Aurora è assegnata alla condotta ostetrica consorziale di Bannio Anzino-Calasca, Castiglione.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura e del Comune interessato.

Novara, addì 15 febbraio 1951

Il prefetto: PAULOVICH

(989)

PREFETTURA DI TARANTO

Variante alla graduatoria del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Taranto

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI TARANTO

Visti i propri precedenti decreti n. 27118 e n. 27119 in data 18 dicembre 1950, con i quali si approva la graduatoria dei concorrenti ai posti di medico condotto vacanti in Provincia alla data del 30 novembre 1949 e si designano i vincitori delle singole condotte;

Visto che il dott. Bianco Giovanbattista di Angelo non ha assunto servizio, senza giustificato motivo, nella condotta di Lizzano (frazioni Torricella e Monacizzo) e che, pertanto, è da considerarsi rinunciatario;

Vista la rinunzia ad assumere servizio in detta condotta fatta dal dott. Montanariello Angelo, il quale ha optato per la condotta di Uggiano Montefusco (Manduria) ove già presta servizio;

Vista la dichiarazione di accettazione pervenuta da parte del dott. Luigi Solito di Emanuele, il quale segue in graduatoria i rinunciatari ed ha chiesto, in ordine di preferenza, la condotta attualmente vacante;

Visti gli articoli 26, 55 e 56 del regolamento approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

Il dott. Luigi Solito di Emanuele è dichiarato vincitore della condotta medica di Lizzano per le frazioni di Torricella e Monacizzo in sostituzione dei concorrenti dott. Bianco Giovanbattista e dott. Montanariello Angelo, rinunciatari.

Il presente decreto sarà pubblicato nei modi e termini di legge.

Taranto, addì 20 febbraio 1951

Il Prefetto

(993)

PREFETTURA DI GROSSETO

Varianti alla graduatoria del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Grosseto

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI GROSSETO

Visti i propri decreti 19093/II e 19055/II del 10 ottobre 1950;
Viste le rinuncie presentate dai vincitori delle condotte mediche di Arcidosso (1ª condotta), di Castel del Piano (capoluogo e frazione di Montegiovi), di Massa Marittima, di Cinigiano (Monticello Amiata) e di Campagnatico (capoluogo);
Viste le accettazioni dei successivi candidati interpellati in proposito;

Decreta:

I candidati sottoindicati sono dichiarati vincitori delle condotte mediche a fianco di ciascuno di essi indicate:

1) Mascambruno dott. Agostino: Arcidosso (1ª condotta);
2) Saviozzi dott. Remo: Castel del Piano (capoluogo e frazione Montegiovi);
3) Marcovaldi dott. Antonio: Massa Marittima;
4) Francini dott. Giorgio: Cinigiano (Monticello Amiata);
5) Mazzucchelli dott. Mario: Campagnatico (capoluogo).

Grosseto, addì 9 febbraio 1951

Il prefetto: ORRÙ

(921)

PREFETTURA DI GENOVA

Avviso di rettifica

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI GENOVA

Visto il proprio decreto n. 2545, in data 17 gennaio ultimo scorso, col quale veniva approvata la graduatoria degli idonei nel concorso a posti di medico condotto bandito il 15 novembre 1947;
Considerato che al concorrente dott. Rossi Carlo, classificatosi al 74° posto della graduatoria in parola, con punti 52,89 su 150, è stato, per mero errore materiale, attribuito il nome di « Emilio »;
Ritenuta l'opportunità e l'urgenza di apportare la necessaria rettifica;
Visto il regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

Il nome « Emilio », erroneamente attribuito al concorrente di cui alle premesse, è rettificato in « Carlo ».

Il presente decreto sarà pubblicato nei modi previsti dalle disposizioni vigenti

Genova, addì 13 febbraio 1951

Il prefetto: VITELLI

(923)

REGIONE TRENTINO ALTO - ADIGE

Variante alla graduatoria del concorso al posto di medico condotto vacante nel Consorzio di Andalo

IL COMMISSARIO DEL GOVERNO

Visto che il vincitore del concorso al posto di medico condotto del Consorzio medico di Andalo ha rinunciato alla nomina;
Che dei concorrenti che lo seguono in graduatoria, approvata con decreto commissariale 10 agosto 1950, n. 17688/III-*a*, il dott. Spagnolli Roberto ha indicato il suddetto posto in ordine di preferenza;
Visto l'art. 55 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

Il dott. Spagnolli Roberto è dichiarato vincitore del concorso al posto di medico consorziale di Andalo ed è designato per la nomina al posto stesso.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e nel Bollettino ufficiale della Regione Trentino-Alto Adige, e per otto giorni consecutivi, all'albo di questo Commissariato e a quello del Comune suindicato.

Trento, addì 11 gennaio 1951

Il Commissario del Governo: BISIA

(915)

Variante alla graduatoria del concorso al posto di medico condotto vacante nel Consorzio di Tolve

IL COMMISSARIO DEL GOVERNO

Visto che il vincitore del concorso al posto di medico condotto del Consorzio medico di Tolve ha rinunciato alla nomina;
Che dei concorrenti che lo seguono in graduatoria, approvata con decreto commissariale 10 agosto 1950, n. 17688/III-*a*, ed hanno indicato il suddetto posto in ordine di preferenza, interpellati, il dott. Righi Marino ha dichiarato di accettare la nomina;
Visto l'art. 55 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

Il dott. Righi Marino è dichiarato vincitore del concorso al posto di medico consorziale di Tolve ed è designato per la nomina al posto stesso.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e nel Bollettino ufficiale della Regione Trentino-Alto Adige, e per otto giorni consecutivi, all'albo di questo Commissariato e a quello del Comune suindicato.

Trento, addì 9 gennaio 1951

Il Commissario del Governo: BISIA

(916)

GIOLITTI GIUSEPPE, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma - Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.